



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 7, 12, 16, 17 18 e 20;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del DPR n. 62 del 13/04/2013 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20/04/2014 e smi;

RICHIAMATO il PIAO-Piano Integrato di Attività e Organizzazione- della Federazione ACI del triennio 2025-2027 la cui Sez. 2 par. 2.3 è dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza, così sostituendo la separata approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione 357 del 9/12/2025, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, ha autorizzato i Dirigenti preposti alle aree metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

PREMESSO che alla data del 31.03.2026 verrà a scadenza la fornitura di gas naturale erogata dalla società AGSM Energia s.p.a, a seguito di adesione alla relativa convenzione Consip Gas naturale 16;

PRESO ATTO che la Consip S.p.a., a seguito di procedura aperta in ambito comunitario, suddivisa in più lotti, ha aggiudicato la nuova fornitura di gas naturale per le pubbliche

Amministrazioni di cui al lotto n. 1, relativo all'area territoriale comprendente il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, alla società AGSM aim Energia s.p.a.;

PRESO ATTO, altresì, che la suddetta società ha stipulato con la Consip S.p.a. la relativa convenzione Gas naturale 17 e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire gli ordinativi di fornitura alle condizioni, modalità, e termini indicati nella stessa convenzione e fino alla concorrenza della quantità massima e dei prezzi ivi previsti;

CONSIDERATO che l'ordinativo n. 8937784 della procedura di adesione Mepa (cod CIG B6207521E5) è stato rifiutato dal fornitore in quanto la documentazione allegata non è risultata conforme alle specifiche richieste;

VISTI l'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i., il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.02.2000, la circolare del 23.06.2000, n. 1, il D.Lgs 36/2023 nonché il Manuale delle procedura negoziali di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 3083 del 21/11/2012;

DETERMINA

Di annullare la determinazione a contrarre n. 1 del 2026 relativa all'adesione al lotto n. 1 della convenzione quadro "Gas naturale 17" per le pubbliche amministrazioni stipulata dalla Consip con la società AGSM aim Energia s.p.a per la fornitura di gas naturale a prezzo variabile di cui all'ordine Mepa n. 8937784, cod CIG B62077521E5

Rup : A. M. A. Marinaci – Dirigente dell'Area Metropolitana ACI di Torino

IL DIRETTORE
(A.M.A. Marinaci)